



COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE
Provincia di Rovigo

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 8
del 25-04-15

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì venticinque del mese di aprile alle ore 09:30 nella residenza municipale del Comune di Frassinelle Polesine, si è riunito il Consiglio Comunale convocato. Eseguito l'appello, risultano:

PASQUALIN ENNIO	P	FARNETI ALESSIA	P
GARDINALE OSCAR	P	CORTELLAZZO ERIKA	P
AVANZI SIMONE	P	MALAMAN CATIA	A
GIACOBBE DONATELLA	P	COLOGNESI MARVI	P
BRAJATO LAURA	P	SURIAN REMIGIO	P
MILANI PAOLO	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. ZAPPATERRA NATALIA. PASQUALIN ENNIO, nella sua qualità di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri Sigg.:

MILANI PAOLO
CORTELLAZZO ERIKA
COLOGNESI MARVI

invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Cav. PASQUALIN ENNIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ZAPPATERRA NATALIA

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 c. 1 T.U.E.L. approvato con D. LGSL 18-08-2000 N° 267

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

FERRO CINZIA

14-04-15

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Girotti Oriana

14-04-15

N° 154 REG. PUBBL.

Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17 MAG 2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
Dr. ZAPPATERRA NATALIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità, è stato pubblicato, su conforme dichiarazione del Messo, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17 MAG 2015. Non sono state presentate contro di esso nei primi dieci giorni di pubblicazione osservazioni od opposizioni.

A SENSI ART. 134, C. 3 DEL TUEL È DIVENUTO ESECUTIVO.

Frassinelle Polesine, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. ZAPPATERRA NATALIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, apportando alla componente IMU una profonda e sostanziale modifica normativa;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione n° 9 del 09.04.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, comprendente IMU, TASI E TARI;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

FATTO PRESENTE che con D.M.I. del 16.03.2015 è stato prorogato al 31.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

VISTO l'art. 1 c. 380 lett. f) della legge 228 del 24.12.2012 che riserva allo Stato, a decorrere dall'anno 2013, il gettito dell'Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, con contestuale soppressione della riserva statale per le altre categorie di immobili;

RILEVATO che l'art. 1 c. 380, lettera g) della legge 228 del 24.12.2012, consente ai Comuni di aumentare sino a 0,3 % l'aliquota standard dello 0,76 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

RICORDATO che con proprio precedente atto n° 7 del 25.04.2015 sono state approvate le aliquote relative alla TASI;

RITENUTO di applicare l'aliquota dello 0,9 anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare opportuno confermare per l'anno 2015 le aliquote

dell'imposta municipale propria "IMU" deliberate per l'anno 2014 con atto di C.C. n° 11 del 09.04.2014 e come sotto riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui agli artt. 49,c.1 del Tuel approvato con D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n° 10, contrari n° / su n° 10 Consiglieri presenti, votanti n° 10, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di confermare per l'annualità 2015, per le motivazioni espresse in narrativa, le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria deliberate per l'anno 2014 con atto di C.C. n° 11 del 09.04.2014 e come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
ABITAZIONI PRINCIPALI in A/1 A/8 e A/9 E RELATIVE PERTINENZE	0,6%
IMMOBILI DIVERSI DALLA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	0,9%
UNITA' IMMOBILIARE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETA' O DI USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE, A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI LOCATA	E' EQUIPARATA ALLA ABITAZIONE PRINCIPALE
UNICA UNITA' IMMOBILIARE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETA' O DI USUFRUTTO DA CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO, ISCRITTI ALL'AIRE, GIA' PENSIONATI NEI RISPETTIVI PAESI DI RESIDENZA, A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI LOCATA O DATA IN COMODATO D'USO.	E' EQUIPARATA ALLA ABITAZIONE PRINCIPALE

Dando atto che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, eccetto per i D/10 agricoli strumentali esonerati dall'IMU, l'aliquota dello 0,76% va versata allo Stato, mentre lo 0,14 % va versato a questo Comune.

2. Di dare atto che a sensi degli art. 640 e 677 della Legge 147 del 2013 risulta rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve risultare superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

3. Di confermare per l'annualità 2015 la detrazione d'imposta nella misura di € 200, come prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 - **per le unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibite ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze. La detrazione si applica fino a concorrenza del suo ammontare, ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4. Di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, al Regolamento IUC approvato con deliberazione n° 10 del 09.04.2014 ed alla normativa vigente;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze copia della presente delibera, in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita Sezione del Portale del Federalismo fiscale del Dipartimento delle finanze, giusta circolare n° 4033 del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

4. di dichiarare, con separata votazione ad esito: voti favorevoli n°10, contrari n° / su n° 10 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.